

**Area Vasta Costa – Dipartimento di PISA**  
Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 - Pisa

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.35.10/9.7 del 20/12/2016 a mezzo: PEC

Alla Regione Toscana  
Direzione Ambiente e Energia  
Settore Autorizzazioni Ambientali  
dott.ssa S. Migliorini

Comune di Castelfranco D/S  
Ufficio Ambiente

e pc ASL Toscana Centro  
Dipartimento Prevenzione (ex ASL 11)  
Viale Il Giugno  
Castelfranco D/S PI  
prevenzioneASL11@postacert.toscana.it

**Oggetto: maleodoranze del 22-24 novembre nell'abitato di Castelfranco D/S**

In riferimento alle segnalazioni di maleodoranze nel centro dell'abitato di Castelfranco d/S, a cominciare dalla segnalazione primaria dell'evento pervenuta dalla ASL locale di Viale 2 Giugno (che legge per conoscenza) i cui operatori hanno prontamente allertato la sede ARPAT di S. Romano-Montopoli, tecnici ARPAT sono intervenuti intorno alle ore 17:30 dello stesso giorno in prossimità del ponte sul fiume Arno, nel centro di Castelfranco d/s.

Nell'occasione i tecnici ARPAT hanno condotto un ampio sopralluogo anche in altre zone, che già in passato erano state interessate dalla presenza di odori anomali, anche se transitori, come il centro del paese ed alcune zone limitrofe a questo, collocate nella prima parte di via Francesca Nord in direzione di S. Croce s/Arno. Nel suo complesso il sopralluogo ha permesso di rilevare solo odori molto lievi alla discesa del ponte di Castelfranco d/s (in direzione del centro paese) e una maleodoranza circoscritta ad un insediamento produttivo presente in via Mattei, in prossimità del confine Castelfranco d/s – S. Croce S/Arno. Il sopralluogo è continuato il giorno successivo e si è protratto anche il giorno 24/11, data in cui è stato ispezionato l'insediamento produttivo di via Mattei, in quanto all'esterno dello stesso, intorno alle ore 12:00, risultavano presenti odori molesti di intensità significativa che immediatamente, per la tipologia, venivano ricondotti a quelli avvertiti anche nei giorni precedenti nelle zone centrali del paese.

L'ispezione e gli accertamenti espletati dai tecnici ARPAT hanno permesso di appurare che :

- nel corso del giorno 22 (dal mattino e fino alle ore 17:00 circa) la ditta ha proceduto alla pulizia della vasca di ossidazione/sedimentazione primaria con l'impiego di un mezzo aspirante (autospurgo). Il tipo di attività verosimilmente determina la produzione di odori in quanto si vanno a movimentare fanghi sedimentati caratterizzati da un odore proprio assai spiccato;
- gli odori percepiti immediatamente fuori dall'impianto provenivano dalle vasche di pretrattamento reflui interne all'insediamento produttivo. Tali odori in quel momento risultavano particolarmente intensi ed anomali per caratteristiche odorigene. Si ribadisce che odori perfettamente analoghi,

anche se maggiormente diluiti, sono risultati presenti nei giorni immediatamente precedenti nelle zone centrali del paese.

In base a quanto è stato possibile appurare, incrociando le informazioni ottenute anche con le segnalazioni ricevute, si ritiene che le maleodoranze osservate nello stesso periodo siano riconducibili alle operazioni di pulizia effettuate dall'azienda di via Mattei nel corso del giorno 22 ed alle maleodoranze prodotte dall'impianto di pretrattamento posto a pié di fabbrica.

Anche se l'azienda, ha preso atto di entrambe le criticità rilevate ed ha dichiarato l'immediata disponibilità a modificare la condotta delle prossime operazioni di pulizia dei propri impianti, nonché a rivedere aspetti di tipo prettamente gestionale ritenuti all'origine delle maleodoranze rilasciate dall'impianto di pretrattamento reflui liquidi, si sottopone all'attenzione della S.V. la presenza di tale impianto, in considerazione del contesto urbano circostante la conceria e dell'esistenza di un sistema consortile di trattamento dei reflui conciarari nel Comparto Conciario.

Restiamo a disposizione, per ulteriori informazioni e con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

**La Responsabile del Dipartimento**

***Dr .ssa Laura Senatori <sup>1</sup>***

---

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993